

Comunicato stampa

Martedì 24 marzo 2009

Nessun nuovo ostacolo doganale con l'UE

economiesuisse saluta l'accordo sulla regola delle 24 ore

Un passaggio delle frontiere per le merci il più libero possibile è essenziale alla competitività dell'economia svizzera. Le misure di sicurezza adottate dall'Unione europea per gli scambi internazionali avrebbero potuto avere conseguenze negative per le imprese svizzere, tenuto conto della posizione centrale della Svizzera in Europa. Per le imprese europee tali misure avrebbero complicato il commercio con il nostro paese e il transito attraverso la Svizzera. In questo contesto la firma odierna dell'accordo sul trasporto delle merci tra la Svizzera e l'UE rappresenta un successo dal punto di vista dell'economia. Il reciproco riconoscimento dell'equivalenza delle norme di sicurezza nel settore doganale evita l'introduzione, prevista dall'Unione europea, di un obbligo per le imprese svizzere di annunciare all'UE le loro importazioni ed esportazioni ("regola delle 24 ore"). "Qualsiasi deterioramento degli scambi con il nostro principale partner commerciale può essere evitato", ha dichiarato Peter Flückiger di economiesuisse.

Il dibattito relativo all'importanza della sicurezza nel processo internazionale di produzione ha assunto una certa ampiezza in questi ultimi anni e in questo settore si sono moltiplicate le prescrizioni legali. La Svizzera non è risparmiata da questa tendenza. La soluzione negoziata con l'UE richiederà da parte nostra alcuni adeguamenti. La Svizzera introdurrà delle analisi di rischio e delle misure di sicurezza. Queste ultime comprendono un preavviso obbligatorio per gli scambi diretti di merci con gli Stati che non sono membri dell'UE. Questo obbligo concerne soprattutto le importazioni e le esportazioni mediante carico aereo. L'accordo prevede inoltre che la Svizzera crei uno statuto di "operatore economico autorizzato". Così, le imprese che soddisfano taluni criteri potranno beneficiare di controlli di sicurezza facilitati. Queste nuove misure possono comportare oneri supplementari per alcune imprese. Di conseguenza, occorrerà tener conto dei bisogni dell'economia elvetica in occasione dell'adozione di queste disposizioni.

Prima della firma dell'accordo il testo siglato oggi deve essere approvato dal Consiglio dei ministri dell'UE e dal Consiglio federale. L'accordo sul trasporto delle merci sarà applicato a partire dal 1° luglio 2009.

Informazioni:

Roberto Colonnello

Telefono: +41 (0)44 421 35 35